

# Tre scuole di specializzazione tornano in città

## UNIVERSITA'

Tornano all'Aquila da settembre tre scuole di specializzazione molto importanti per la città, vale a dire Cardiologia e Neurologia che erano state bocciate lo scorso anno e Pediatria che si era fatta invece con Chieti-Pescara e che torna dal prossimo anno accademico a pieno titolo in città con l'Ateneo aquilano che la farà in piena autonomia. A riattribuire le scuole di specializzazione all'Università aquilana, sopprese lo ricordiamo un anno fa, è stato l'Osservatorio nazionale. Il vice sindaco con delega alla sanità e ai rapporti con l'Università Guido Liris ha seguito in questo anno di lavoro per portare a casa il risultato tutto l'iter e ha voluto ringraziare la rettrice in primis, il pro Rettore Masciocchi, i capi dipartimento, i docenti delle specialistiche interessate per il grande lavoro svolto annunciando che la battaglia però non finirà qui perché c'è da garantire per il futuro un adeguato numero di

posti per la formazione. La notizia del riaccreditamento è ufficiale ed è stata accolta con grande soddisfazione da tutti gli attori interessati ma, per il momento, non si conosce ancora il numero di posti che verrà assegnato alle scuole di specializzazione perché sarà la conferenza stato-regioni a stabilirlo. C'è però una grande consapevolezza dell'importanza di questo traguardo raggiunto anche da parte dei vertici dell'Ateneo e della Asl. «Siamo molto felici - ha commentato la rettrice Paola Inverardi - abbiamo lavorato molto per questo obiettivo ed eravamo convinti di poter riottenere l'accreditamento per il prossimo anno. C'è stata la massima collaborazione - prosegue - con l'azienda sanitaria, la Asl. Ovviamente il risultato e questo percorso virtuoso iniziato va consolidato nel tempo perché l'accreditamento bisogna ricordarlo è annuale». Le scuole di specializzazione devono avere almeno due docenti minimo, o associati o ordinari e ci sono dei parametri molto rigi-



La rettrice Inverardi e il pro-rettore Masciocchi

**LA COOPERAZIONE  
TRA ATENEO, ASL  
E AMMINISTRAZIONE  
DA' I SUOI FRUTTI  
OTTENUTO  
L'ACCREDITAMENTO**

di per ottenerle. Il consiglio comunale dell'Aquila, su questo argomento, aveva discusso in seduta straordinaria quando le scuole furono soppresse nel 2017 votando un ordine del giorno per invitare alla cooperazione Comune, Ateneo e Asl. Per questo ovviamente il risultato conseguito oggi è molto importante, ma come ha sottolineato la rettrice Inverardi va mantenuto nel tempo. «La notizia era nell'aria - ha dichiarato il sindaco Biondi - aspettiamo la conferenza stato - regioni per capire il numero di posti. E' un riconoscimento importante comunque, sia per il nostro presidio ospedaliero che per la qualità dell'Ateneo in un'integrazione che deve essere sempre più forte, chiudendo con le antiche rivalità che si sono decisamente affievolite però nell'ottica della salvaguardia della sanità delle aree interne». Di questo argomento se ne era parlato anche di recente in un convegno promosso proprio dal Comune.

**Daniela Rosone**

© RIPRODUZIONE RISERVATA